



D.P.R. 22 novembre 1976

Ampliamento del Parco nazionale di Abruzzo

Pubblicato nella Gazz. Uff. 14 febbraio 1977, n. 41.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 257, convertito nella legge 12 luglio 1923, numero 1511, e successive modifiche e integrazioni, recante la costituzione del Parco nazionale d'Abruzzo;

Visto l'art. 2 del predetto regio decreto-legge che prevede la possibilità di estendere, con decreto del Capo dello Stato, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, il perimetro del Parco ai terreni limitrofi la cui aggregazione risulti necessaria al raggiungimento delle finalità istituzionali del Parco medesimo;

Ritenuta la necessità di procedere alla revisione dei confini del Parco, per il miglior conseguimento delle predette finalità;

Rilevato che le aree fimitrofe, che si ritiene necessario inserire nei confini del Parco, presentano aspetti di omogeneità e di complementarietà rispetto alle zone già comprese nel Parco stesso, onde la inclusione delle prime riveste carattere di preminente interesse generale;

Considerato, altresì, che parte rilevante delle predette aree risulta già assoggettata a vincoli di carattere venatorio, ai sensi dell'art. 2 secondo comma, del regio decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 257, nonché a vincoli paesistici, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Ritenuta l'esistenza, nelle stesse zone, di una vasta riserva naturale destinata alla protezione integrale della flora e della fauna locale;

Vista la deliberazione n. 31/5/76, adottata in data 28 maggio 1976 dal consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo del Parco nazionale d'Abruzzo, con la quale è stato formalmente proposto con unanimità di voti, l'ampliamento dei confini del Parco;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:



Articolo unico.

- Il territorio del Parco nazionale d'Abruzzo esteso ai monti Terraegna, Palombo, Cappella, del Campitello, Della Corte, Marsicano, Godi, Mattone e Forcone.

I nuovi confini del Parco nazionale d'Abruzzo, in dipendenza dell'ampliamento di cui al precedente comma, sono quelli indicati nell'allegata corografia, che fa parte integrante del presente decreto.